



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
DIREZIONE DIDATTICA "EDMONDO DE AMICIS"

Scuola dell'infanzia e primaria
Via Rosso di San Secondo, 1 - 90135 Palermo
C.F. 80013720828



- Ministero
- Istruzione
- Università
- Ricerca



VALUTAZIONE

Documento informativo

(a.s. 2018/19)

Delibera n. 20 del 07/09/2018

SOMMARIO

INTRODUZIONE	3
CARATTERISTICHE DELLA VALUTAZIONE:	4
SCUOLA INFANZIA.....	4
CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	6
Modalità di valutazione degli apprendimenti.....	7
LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	8
VALUTAZIONE PERIODICA	11
CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA	13
INVALSI	15
I RIFERIMENTI NORMATIVI	16

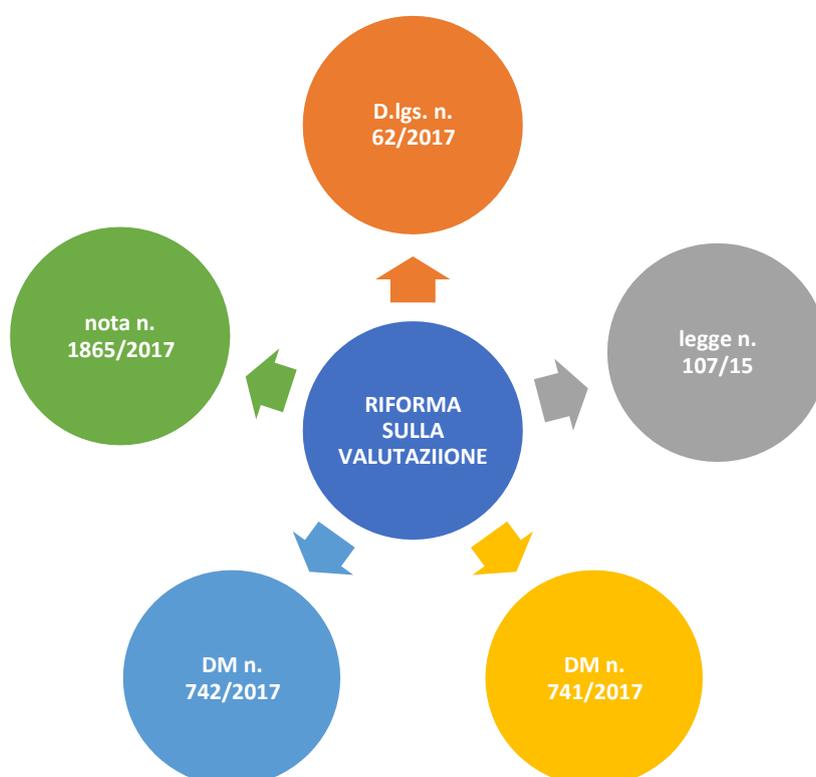
Allegati:

- schede rilevazione capacità infanzia
- certificazione delle competenze
- documento di valutazione

INTRODUZIONE

Il decreto legislativo n. 62/2017, a partire dall'anno scolastico 2017-18, ha introdotto importanti novità relative alla valutazione e alla certificazione delle competenze nel primo ciclo e agli esami di Stato di scuola secondaria di I grado. Al decreto n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, è seguito il DM n. 741/2017 che disciplina in modo organico gli esami di Stato di scuola secondaria di I grado, il DM n. 742/2017, il quale presenta i modelli nazionali di certificazione nazionale delle competenze, e la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

In questo documento saranno presentate le modalità di valutazione degli alunni nella Scuola Primaria, ricordando in premessa che **la valutazione si configura come un processo, ha funzione formativa e di orientamento ed è volta a documentare non soltanto gli esiti dell'apprendimento ma anche lo sviluppo dell'identità personale dello studente**: *“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni. concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.”* (D.lgs. del 13 aprile 2017, n.62 art.1 c.1)



Scuola dell'infanzia

La scuola dell'Infanzia promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza. Lo sviluppo dell'apprendimento nella scuola dell'Infanzia viene perseguito attraverso attività per “campi di esperienza”.

Secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo, «l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Analogamente, per l'istituzione scolastica, le pratiche dell'autovalutazione, della valutazione esterna, della rendicontazione sociale, sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa».

Nella prospettiva di un curriculum verticale di istituto che intende caratterizzare in modo univoco il percorso formativo di ogni alunno, la scuola dell'Infanzia utilizza gli strumenti di rilevazione delle competenze adattati all'ordine di scuola che si allegano.

CARATTERISTICHE DELLA VALUTAZIONE

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti: è riferita a ciascuna delle discipline di studio¹ previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo e alle attività svolte nell'ambito di “Cittadinanza e Costituzione”². È espressa in decimi, ma i voti sono accompagnati da una descrizione dei livelli di apprendimento. La corrispondenza tra voto e livelli di apprendimento è esplicitata tramite la definizione di descrittori. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la Scuola Primaria. La normativa prevede la formulazione di un **giudizio globale** per ogni singolo alunno, cioè una sintesi che include la descrizione del processo in termini di progressi dello sviluppo culturale, personale e sociale (es. autonomia, responsabilità, ...) ³ e il livello di sviluppo degli apprendimenti raggiunti (metodo di studio, consapevolezza, progressi rispetto ai livelli di partenza, ...) ⁴.

Inoltre:

- **I docenti di potenziamento** esprimono una valutazione in relazione agli alunni cui è rivolta la loro attività di insegnamento fornendo elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti e sull'interesse manifestato dagli alunni.
- La valutazione dell'**insegnamento di Religione Cattolica**, per i soli studenti che se ne

avvalgono, è espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti ed è riportata su una nota distinta.

- La valutazione della **materia alternativa** all'insegnamento di Religione Cattolica, per gli studenti che se ne avvalgono, è espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti ed è riportata su una nota distinta.
- I docenti di **Sostegno** partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe. Nel caso di più docenti di sostegno che seguono lo stesso alunno, la valutazione è congiunta, ossia tramite l'espressione di un unico voto.

L'istituzione scolastica, inoltre, attiverà specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione), valorizzando l'autonomia didattica e organizzativa.

¹ IN 12 – DM 254/2012

² La valutazione di “Cittadinanza e costituzione” continua a trovare espressione nel voto complessivo delle discipline dell'area storico-geografica (L. 169/2008 art 1)

³ Vedi Tab. **CRITERI DI DESCRIZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI** pag. 7

⁴ Vedi Tabelle **CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO** per la Scuola Primaria (pag. 6)

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO (Scuola Primaria)

VOTO	INDICATORE
10	L'alunno è pienamente competente, sia in termini di conoscenze sia di utilizzo delle tecniche; dimostra autonomia nel lavoro e capacità di rielaborazione personale; ha tempi di applicazione/concentrazione molto positivi
9	L'alunno è pienamente competente, sia in termini di conoscenze che di utilizzo delle tecniche; dimostra autonomia nel lavoro; ha tempi di applicazione/concentrazione molto positivi
8	L'alunno ha conseguito una soddisfacente padronanza di conoscenze e abilità/utilizzo delle tecniche; lavora quasi sempre in autonomia; ha tempi di applicazione/concentrazione regolari
7	L'alunno ha conseguito una buona padronanza delle conoscenze e utilizza le abilità in situazioni note; lavora in autonomia dopo chiarimenti; ha tempi di applicazione/concentrazione piuttosto regolari
6	L'alunno ha conseguito un sufficiente livello di preparazione, usa le strumentalità di base in modo essenziale in contesti noti; lavora in autonomia dopo chiarimenti ed esemplificazioni; i tempi di applicazione/concentrazione sono lenti ma continui
5	L'alunno esegue procedure e lavora solo se stimolato e guidato; i tempi di applicazione/concentrazione sono ridotti, lenti e discontinui
4	L'alunno non ha acquisito abilità e conoscenze essenziali; l'alunno segue procedure e lavora solo se stimolato e guidato; i tempi di applicazione/concentrazione sono ridotti, lenti e discontinui

IRC e Materia alternativa all'IRC

OTTIMO	L'alunno mostra spiccato interesse per la disciplina, che partecipa in modo costruttivo all'attività didattica, sviluppa le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale, sistematico e con approfondimenti personali.
DISTINTO:	L'alunno dimostra interesse e partecipa con puntualità ed assiduità contribuendo personalmente all'arricchimento del dialogo educativo.
BUONO:	L'alunno partecipa all'attività scolastica con continuità, anche se talvolta in maniera passiva, intervenendo nel dialogo educativo solo se sollecitato dall'insegnante.
SUFFICIENTE:	L'alunno dimostra impegno e partecipazione seppure in modo discontinuo.
NON SUFFICIENTE:	L'alunno non dimostra interesse per la disciplina, non partecipa alle attività proposte dall'insegnante.

Modalità di valutazione degli apprendimenti

I docenti strutturano prove quadrimestrali uguali per interclasse, prove oggettive che consentono la Verifica/valutazione degli apprendimenti e l'espressione del voto per le singole discipline. Per la strutturazione delle prove quadrimestrali, il nostro Istituto utilizza diversi strumenti di definendone i criteri di valutazione:

- griglie di osservazione
- prove oggettive
- prove semi-strutturate
- prove scritte
- prove orali
- prove pratiche (prove grafiche, costruzioni di oggetti, esercizi fisici, ecc.)

Il numero di rilevazione degli apprendimenti (a prove orali e/o scritte e/o pratiche) deve essere tale da consentire al docente di accertare il raggiungimento da parte degli alunni degli apprendimenti disciplinari.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE OGGETTIVE STRUTTURATE

Conoscenze	Abilità e competenze	Valutazione	Livello
Ampie, complete e senza errori	Pienamente Adeguate	9/10	Avanzato
Complete e corrette	Adeguate	8	Intermedio
Complessivamente complete e corrette	Complessivamente adeguate	7	Base
Sostanzialmente complete e in parte corrette	Sostanzialmente adeguate	6	Iniziale
Parzialmente complete e non del tutto corrette	Parzialmente adeguate	5	Non pienamente raggiunto
Incomplete e per lo più non corrette	Non adeguate	4	Non raggiunto

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

La valutazione del comportamento è espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che **fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza**. Il giudizio sul comportamento, concordato da tutti i docenti di classe, si basa su osservazioni periodiche e sulle performance dei bambini nei “Compiti di realtà”. Il Collegio dei Docenti ha definito i criteri per la valutazione del comportamento e ne ha determinato le modalità di espressione.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	LIVELLO	
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	1. RISPETTO DELLE PERSONE, DEGLI AMBIENTI E DELLE REGOLE	Rispetta sempre/in modo scrupoloso le regole, gli ambienti e le persone della scuola	OTTIMO	Avanzato	
		Rispetta in genere le regole, gli ambienti e le persone della scuola	DISTINTO	Intermedio	
		Rispetta in modo discontinuo le regole, gli ambienti e le persone della scuola	BUONO	Base	
		Rispetta le regole, gli ambienti e le persone della scuola se spronato dall'insegnante	SUFFICIENTE	Iniziale	
		Non rispetta le regole	NON SUFFICIENTE	-----	
	2. DISPONIBILITÀ NELLE RELAZIONI SOCIALI	Ha instaurato relazioni corrette/rispettose in ogni contesto	OTTIMO	Avanzato	
		Ha instaurato relazioni positive	DISTINTO	Intermedio	
		Ha instaurato relazioni talvolta poco corrette e rispettose	BUONO	Base	
		Necessita della mediazione dell'insegnante per instaurare relazioni positive	SUFFICIENTE	Iniziale	
		Non riesce a stabilire relazioni corrette con pari ed adulti	NON SUFFICIENTE	-----	

	3. PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA	Partecipa sempre, in modo attivo, con interventi pertinenti ed originali	OTTIMO	Avanzato
		Partecipa con interventi in genere adeguati al contesto	DISTINTO	Intermedio
		Partecipa saltuariamente e/o con interventi poco pertinenti/adeguati	BUONO	Base
		Partecipa solo se stimolato dall'insegnante	SUFFICIENTE	Iniziale
		Non partecipa	NON SUFFICIENTE	-----
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	4. ATTEGGIAMENTO DI COLLABORAZIONE	Collabora in modo attivo/positivo/costruttivo, in tutte (nelle diverse) le situazioni scolastiche (in classe, in mensa, durante il gioco e il lavoro, nei diversi spazi della scuola...)	OTTIMO	Avanzato
		Collabora in modo adeguato nelle situazioni scolastiche	DISTINTO	Intermedio
		Collabora occasionalmente nelle situazioni scolastiche	BUONO	Base
		Collabora solo se guidato dall'insegnante e solo in alcune situazioni scolastiche	SUFFICIENTE	Iniziale
		Non collabora	NON SUFFICIENTE	-----
	5. RICONOSCIMENTO E ACCETTAZIONE DELL'ALTRO NELLA SUA IDENTITA' E DIVERSITA'	Accetta, rispetta, aiuta gli altri, le loro identità e diversità comprendendo le ragioni dei loro comportamenti in tutte le situazioni scolastiche (in classe, in mensa, durante il gioco e il lavoro, nei diversi spazi della scuola...)	OTTIMO	Avanzato
		Accetta e aiuta gli altri, le loro identità e diversità nelle situazioni scolastiche	DISTINTO	Intermedio

	Accetta gli altri, le loro identità e diversità solo in alcune situazioni scolastiche	BUONO	Base
	Accetta gli altri, le loro identità e diversità solo se sollecitato dall'insegnante	SUFFICIENTE	Iniziale
	Non accetta gli altri, le loro identità e diversità	NON SUFFICIENTE	-----
6. CONOSCENZA DELLE NORME CHE REGOLANO LO "STAR BENE" PROPRI E ALTRUI	Conosce, rispetta ed applica le norme fondamentali che regolano il proprio benessere e quello altrui (ed. ambientale, ed. alla sicurezza, ed. alla salute ed alimentare, ed. all'affettività) in tutte le situazioni scolastiche	OTTIMO	Avanzato
	Conosce, rispetta ed applica le norme fondamentali che regolano il proprio benessere e quello altrui (ed. ambientale, ed. alla sicurezza, ed. alla salute ed alimentare, ed. all'affettività) in alcune situazioni scolastiche	DISTINTO	Intermedio
	Conosce, ma applica saltuariamente le norme fondamentali che regolano il proprio benessere e quello altrui (ed. ambientale, ed. alla sicurezza, ed. alla salute ed alimentare, ed. all'affettività)	BUONO	Base
	Conosce, ma applica, solo se sollecitato, le norme fondamentali che regolano il proprio benessere e quello altrui (ed. ambientale, ed. alla sicurezza, ed. alla salute ed alimentare, ed. all'affettività)	SUFFICIENTE	Iniziale
	Non applica, le norme fondamentali che regolano il proprio benessere e quello altrui (ed. ambientale, ed. alla sicurezza, ed. alla salute ed alimentare, ed. all'affettività)	NON SUFFICIENTE	-----

LA VALUTAZIONE DI FINE PRIMO QUADRIMESTRE E DI FINE ANNO

Sul Documento la Valutazione si compone dei

VOTI espressi per ogni singola disciplina

GIUDIZIO Sintetico per la valutazione del comportamento

GIUDIZIO globale per la rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno

LA VALUTAZIONE GLOBALE

Per l'espressione del giudizio globale periodico, 1° quadrimestre e fine anno, gli insegnanti si avvarranno della seguente griglia che riporta gli indicatori presenti sul registro elettronico ARGO

CRITERI DI DESCRIZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI <u>(in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale)</u>	
INDICATORI	VALUTAZIONE SINTETICA
PROGRESSI NELLO SVILUPPO CULTURALE: LINGUISTICO, MATEMATICO-SCIENTIFICO, SOCIALE	Piena acquisizione di abilità operative e modalità d'indagine Buon livello nell'acquisizione di abilità operative e modalità d'indagine Adeguate livello nell'acquisizione di abilità operative e modalità d'indagine Essenziale livello nell'acquisizione di abilità operative e modalità d'indagine Parziale livello nell'acquisizione di abilità operative e modalità d'indagine Deve ancora conseguire un livello sufficiente nell'acquisizione di abilità operative e modalità d'indagine.
PROGRESSI NELLO SVILUPPO PERSONALE con riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> • SITUAZIONE DI PARTENZA • PARTECIPAZIONE • INTERESSE • IMPEGNO • AUTONOMIA • METODO DI STUDIO 	Ottimo processo di sviluppo personale e di studio Completo processo di sviluppo personale e di studio Buono processo di sviluppo personale e di studio Adeguate processo di sviluppo personale e di studio Essenziale processo di sviluppo personale e di studio Parziale processo di sviluppo personale e di studio Deve ancora conseguire processo di sviluppo personale e di studio

PROGRESSI NELLO SVILUPPO SOCIALE con riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> • FREQUENZA • RISPETTO DELLE REGOLE • SOCIALIZZAZIONE 	Ottima competenza sul piano sociale e relazionale Buone competenza sul piano sociale e relazionale Adeguate competenza sul piano sociale e relazionale Essenziali competenza sul piano sociale e relazionale Parziali competenza sul piano sociale e relazionale Deve ancora maturare competenze sul piano sociale e relazionale
---	---

Tabella per la guida alla lettura del giudizio globale periodico

FREQUENZA	assiduo	regolare	discontinua	saltuario	
<u>SITUAZIONE DI PARTENZA</u> (solo 1° quadrimestre)	E' in possesso di un ricco bagaglio culturale che gli/le permette di assumere iniziative nel contesto scolastico, pertanto la preparazione di partenza può considerarsi solida	E' in possesso di un buon bagaglio culturale che lo/la stimola a nuove esperienze; pertanto, la preparazione di partenza risulta consistente	E' in possesso di un certo bagaglio culturale che gli/le permette di affrontare nuove esperienze; pertanto la preparazione di partenza può considerarsi adeguata	E' in possesso di un modesto bagaglio culturale; pertanto la preparazione di partenza risulta incerta	E' in possesso di un limitato bagaglio culturale; pertanto la preparazione di partenza è lacunosa
<u>RISPETTO DELLE REGOLE</u>	Rispetta sempre le regole scolastiche	Rispetta le regole scolastiche	Solitamente, rispetta le regole scolastiche	Si rifiuta di rispettare le regole scolastiche	Si oppone al rispetto delle regole scolastiche
<u>SOCIALIZZAZIONE</u>	Sa relazionarsi molto bene sia con i compagni che con gli insegnanti	E' bene integrato/a nel gruppo-classe	E' integrato/a nel gruppo-classe	Ha qualche difficoltà ad integrarsi nella classe e tende a preferire il piccolo gruppo	Ha difficoltà a relazionarsi sia con i compagni che con gli insegnanti
<u>PARTECIPAZIONE</u>	Partecipa attivamente, con entusiasmo ed in modo costruttivo al dialogo educativo	Partecipa attivamente al dialogo educativo	Partecipa regolarmente al dialogo educativo	Partecipa, solo se sollecitato/a al dialogo educativo	Anche se opportunamente sollecitato/a, partecipa poco al dialogo educativo
<u>INTERESSE</u>	Evidenzia uno spiccato interesse verso tutte le attività didattico-educative	Evidenzia interesse verso le attività didattico-educative	Evidenzia interesse per alcune attività didattico-educative	Evidenzia poco interesse per le attività didattico-educative	
<u>IMPEGNO</u>	L'impegno manifestato è intenso e costante	L'impegno manifestato è costante	L'impegno manifestato è quasi costante	L'impegno manifestato è saltuario	L'impegno manifestato è superficiale

<u>AUTONOMIA</u>	Ha raggiunto una notevole autonomia personale e sa gestire eventuali nuove situazioni che si presentano, affrontandole con sicurezza	Ha raggiunto un buon grado di autonomia personale	Ha raggiunto una certa autonomia personale	Si avvia al raggiungimento di una certa autonomia personale	Mostra poca fiducia nelle proprie capacità ed opera solo con l'aiuto dell'insegnante	
<u>METODO DI STUDIO</u>	E' in possesso di un metodo di studio organico, riflessivo e critico	E' in possesso di un metodo di studio organico	E' in possesso di un metodo di studio organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico	E' in possesso di un metodo di studio poco organico e dispersivo	Deve ancora acquisire un metodo di studio	
<u>PROGRESSI (solo 2° quadrimestre)</u>	Rispetto alla situazione di partenza ha fatto registrare ECCELLENTI Progressi negli obiettivi programmati	Rispetto alla situazione di partenza ha fatto registrare NOTEVOLI Progressi negli obiettivi programmati	Rispetto alla situazione di partenza ha fatto registrare REGOLARI Progressi negli obiettivi programmati	Rispetto alla situazione di partenza ha fatto registrare MODESTI Progressi negli obiettivi programmati	Rispetto alla situazione di partenza ha fatto registrare IRRILEVANTI Progressi negli obiettivi programmati	
<u>APL Progressi negli apprendimenti linguistici (in riferimento alla classe)</u>	PIENI	BUONI	ADEGUATI	ESSENZIALI	PARZIALI	DEVE ANCORA ACQUISIRE
<u>APM Progressi negli apprendimenti logico-matematici (in riferimento alla classe)</u>	PIENI	BUONI	ADEGUATI	ESSENZIALI	PARZIALI	DEVE ANCORA ACQUISIRE
<u>APS Progressi negli apprendimenti nell'area sociale (in riferimento alla classe)</u>	PIENI	BUONI	ADEGUATI	ESSENZIALI	PARZIALI	DEVE ANCORA ACQUISIRE

CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Scuola Primaria

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare nel documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, *attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.*

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva con decisione assunta all'unanimità.

La **non ammissione** è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione e si concepisce:

come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;

- come evento di cui la famiglia viene preventivamente informata e relativamente al quale l'alunno viene accuratamente preparato anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come evento da considerare in particolare negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono l'acquisizione di particolari competenze, mancando le quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo di apprendimento (dalla classe II alla classe III e dalla classe V alla classe I della secondaria di primo grado);
- quando siano stati adottati e documentati interventi mirati di recupero e di supporto ai processi di apprendimento che non si siano rivelati produttivi soprattutto per indisponibilità, disinteresse, disimpegno, demotivazione dell'allievo.

Il Collegio considera casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino anche disgiuntamente le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità funzionali ad apprendimenti successivi (lettoscrittura,

calcolo, logica matematica);

- mancati processi di miglioramento cognitivo, pur in presenza di stimoli individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;
- frequenza irregolare non giustificata da adeguata motivazione che abbia condizionato le abilità funzionali;
- in casi particolarissimi di alunni tutelati da L.104/92, come trattenimento nella classe inferiore -per unanime giudizio di insegnanti, famiglia ed équipe terapeutica- al fine di favorire un più sereno e disteso sviluppo di abilità e competenze.

INVALSI

L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI), di seguito denominato «Istituto», è un Ente Pubblico di Ricerca, dotato di autonomia statutaria, regolamentare, amministrativa, contabile, patrimoniale e finanziaria. L'Istituto è, inoltre, parte del Sistema nazionale di valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione, di seguito denominato «SNV», disciplinato dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, di cui assicura il coordinamento funzionale. Annualmente, predispone i testi della nuova prova scritta, a carattere nazionale, per verificare i livelli generali e specifici di apprendimento degli studenti della Scuola Primaria e delle scuole superiori di I e II grado.

Le prove previste per la scuola primaria

II primaria (prova cartacea):

- Italiano: **6 maggio 2019**
- Prova di lettura solo per le classi campione: **6 maggio 2019**
- Matematica: **7 maggio 2019**

V primaria (prova cartacea):

- Inglese: **3 maggio 2019**
- Italiano: **6 maggio 2019**
- Matematica: **7 maggio 2019**

A partire dall'anno scolastico 2017-18 la V Primaria dovrà infatti affrontare una prova d'Inglese⁵ (*Livello A1 del QCER*⁶), la cui modalità di somministrazione resterà cartacea. Le competenze oggetto di valutazione saranno:

- Comprensione della lettura (reading)
- Comprensione dell'ascolto (listening)

⁵D. Lgs. 62/2017 art. 4, c. 1

⁶QCER: Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue

⁷D. Lgs. 62/2017 art. 7 e 9; nota MIUR 1865 del 10.10.2017

I RIFERIMENTI NORMATIVI

- [Legge 107/2015](#). Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- [D.lgs. 62 del 13/4/2017](#). Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione e esami di stato.
- [D.M. 741 del 3/10/2017](#). Regola l'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- [D.M. 742 del 3/10/2017](#). Regola le modalità per la certificazione delle competenze.
- [Circolare MIUR 1865 10/10/2017](#). Indicazioni in merito a valutazione e certificazione delle competenze e esami di stato nella scuola del primo ciclo di istruzione